



SERVIZIO
SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE (SAI)

Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo

PERIODO 01/01/2025 - 31/12/2026

CODICE CIG B50D2B43CA

CODICE CUP H59G24000760005

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Sommario	
PREMESSA	4
RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI SI SVOLGE IL SERVIZIO E DEI BENEFICIARI A CUI SI RIVOLGE	4
PARTE I	5
DISPOSIZIONI GENERALI	5
Art. 1 – NORME DI DISCIPLINA DEL CONTRATTO	5
Art. 2 – OGGETTO DELL’APPALTO	6
Art. 3 – BENEFICIARI DEL SERVIZIO	7
Art. 4 – AMMONTARE DELL’APPALTO	7
Art. 5 – DURATA DELL’APPALTO – OPZIONI E RINNOVI	8
Art. 6 – REVISIONE DEI PREZZI	9
ART. 7 – PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	9
PARTE II	9
SPECIFICHE TECNICHE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	9
CAPO I	9
ORGANIZZAZIONE GENERALE	9
Art. 8 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA	9
Art. 9 – CONDIZIONI DI ESECUZIONE	15
Art. 10 – ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI, RILEVAZIONE E GESTIONE DATI	16
ART. 11 – ATTIVITÀ AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DELL’ATTUATORE	17
ART. 12 - RAPPORTI TRA CONSORZIO E SOGGETTO ATTUATORE	18
ART. 13 - SEDE OPERATIVA	18
ART. 14 - COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	18
PARTE III PERSONALE	19
Art. 15 – CLAUSOLA SOCIALE	19
Art. 16 – CARATTERE DELL’APPALTO – OBBLIGO DI CONTINUITÀ	20
Art. 17 – REFERENTI DELL’AGGIUDICATARIA	20
Art. 18 – PERSONALE, EQUIPE MULTIDIMENSIONALE E ASPETTI METODOLOGICI	21
Art. 19 – FORMAZIONE DEL PERSONALE	25
Art. 20 – NORME DI TUTELA DEL PERSONALE	25
Art. 21 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	27
PARTE IV	27
RESPONSABILITA’ DELL’APPALTATORE - CONTROLLI	27
Art. 22 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL’APPALTATORE	27
Art. 23 – SICUREZZA	28

Art. 24 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI – CLAUSOLA DI MANLEVA	29
Art. 25 – VIGILANZA E CONTROLLI.....	30
Art. 26 – INADEMPIENZE E PENALITÀ.....	31
Art. 27 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	32
PARTE V	34
GESTIONE DELLA FASE ESECUTIVA DEL CONTRATTO.....	34
Art. 28 – DIVIETO DELLA CESSIONE DEL CONTRATTO E CONDIZIONE DI SUBAPPALTO .	34
Art. 29 – PAGAMENTI E FATTURAZIONI.....	34
Art. 30 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	35
Art. 31 – CONTROVERSIE	35
Art. 32 – CODICE DI COMPORTAMENTO – NORME COMPORTAMENTALI.....	36
Art. 33 – RINVIO AD ALTRE NORME	37
Art. 34 – CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI E RISERVE	37
Art. 35 – SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI.....	37
Art. 36 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA	38
Art. 37 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI.....	38

PREMESSA

RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI SI SVOLGE IL SERVIZIO E DEI BENEFICIARI A CUI SI RIVOLGE

Il Consorzio sin dal 2016 è ente locale titolare di un progetto di accoglienza e integrazione per migranti o richiedenti asilo, categoria ordinari (adulti maschi e famiglie), finanziato dal Ministero dell'Interno. Si tratta di un servizio di seconda accoglienza diffusa, dove i beneficiari vengono accolti in alloggi reperiti sul mercato privato situati nei comuni di Beinasco, Bruino, Rivalta di Torino, Piossasco e Volvera, che avevano aderito al progetto.

Detto progetto si era articolato nei trienni 2016-2017, 2017-2020, 2021-2023, con 35 posti di accoglienza per titolari di protezione internazionale.

In concomitanza con l'emergenza umanitaria Afghana, il D.L. 8 ottobre 2021 aveva finanziato nuovi posti in accoglienza e in tale frangente il Consorzio aveva presentato domanda di ampliamento per 17 posti destinati a beneficiari afghani: a seguito di finanziamento, il SAI del Consorzio aveva raggiunto il numero complessivo di 52 beneficiari.

Con decreto legge 16/2022, per far fronte all'emergenza umanitaria verificatasi in Ucraina, il Ministero dell'Interno aveva, poi, finanziato ulteriori posti SAI, in tale occasione il Consorzio, con l'adesione di tutti e 6 i Comuni consorziati, aveva presentato ulteriore domanda di ampliamento, per 32 posti aggiuntivi: con DM 30147/2022 tale ampliamento è stato autorizzato, portando i complessivi posti autorizzati a 84.

Di fatto, non avendo reperito tutti gli alloggi necessari per coprire il totale dei posti autorizzati, a dicembre 2023 il Ministero dell'Interno ha riquantificato i posti, riconoscendo i 77 già occupati.

A maggio 2023, con deliberazione dell'Assemblea Consortile 23 si è stabilito di presentare richiesta di prosecuzione del progetto SAI per il triennio 2024-2026, secondo quanto previsto dal DM n. 55428 del 18/12/2022.

Il progetto assume oggi le seguenti caratteristiche:

1. 77 destinatari accolti (Sai Ordinari e Sai Ampliamento Ucraina) in 17 alloggi: 2 a Beinasco, 2 a Bruino, 1 a Orbassano, 4 a Piossasco, 4 a Rivalta di Torino e 4 a Volvera. Tale numero potrebbe essere oggetto di variazione, in aumento o diminuzione, con correlata rimodulazione del piano finanziario approvato dal Ministero dell'Interno;
2. beneficiari del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale sono singoli uomini adulti o nuclei familiari titolari di protezione internazionale, compresi i richiedenti protezione internazionale che erano stati esclusi dal D.L. 113 del 2018, o titolari di diverse categorie di permessi di soggiorno previsti dal TU immigrazione e neomaggioranni affidati ai servizi sociali, oltre alle categorie di stranieri che, in ragione delle specifiche necessità, possono comunque accedere al SAI, ai sensi del Decreto Legge n. 113/2018 in tema di sicurezza, e della Legge di conversione 132 del 1 dicembre 2018 e s.m.i.;
3. i beneficiari possono permanere nel Progetto per un periodo di sei mesi. I tempi di accoglienza potranno essere prorogati per consentire la prosecuzione del percorso di integrazione socio lavorativa della persona, previa autorizzazione del Servizio Centrale

SAI per ulteriori sei mesi. In deroga a quanto previsto, in presenza di situazioni di oggettiva difficoltà e in particolare per nuclei familiari con presenza di minori, il tempo di accoglienza potrebbe essere ulteriormente protratto. In tutti i casi, la proroga deve essere autorizzata dal Servizio Centrale a seguito di richiesta dell'ente gestore, concordata con l'ente locale;

4. il Servizio di cui trattasi è ricompreso tra quelli individuati all'art. 128 (servizi alla persona) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i e come individuati dall'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014.

PARTE I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – NORME DI DISCIPLINA DEL CONTRATTO

1. Il servizio oggetto del presente capitolato di gara fa riferimento alla normativa specifica del settore sociale;
2. Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e s.m.i.;
3. DPCM 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
4. LR 1/04 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
5. DM 10 agosto 2016 "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti FNPSA per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e rifugiati SPRAR";
6. DL n. 113/2018 "Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell'interno e l'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata." convertito con modificazioni dalla L. 1/12/2018, n. 132.
7. D.L. 130/2020. "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione e sicurezza", convertito in Legge il 18.12.2020;
8. il servizio oggetto del presente capitolato speciale d'appalto rientra nei servizi di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. L'appalto sarà aggiudicato mediante gara con procedura aperta, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, con attribuzione, da parte di una Commissione tecnica appositamente costituita ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 36/2023, di punti 100/100 calcolati, ai sensi dell'art. 108, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, **solo sull'elemento qualità**, considerato il costo fisso del progetto totalmente finanziato e non riducibile;

9. il servizio è identificato con CPV 85311000-2 “Servizi di assistenza sociale con alloggio”;
10. l'Aggiudicataria sarà, altresì, tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e in genere prescrizioni che sono o saranno emanati dai pubblici poteri in qualsiasi forma, anche se in contrasto con le disposizioni del presente capitolato;
11. ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano e di tutte le condizioni locali che possono interferire con le attività oggetto di appalto e che possano influire sull'esecuzione dei servizi e sulla determinazione del prezzo offerto.

Art. 2 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'individuazione di un soggetto attuatore per la gestione del Progetto SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione, speciale sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati istituito con la legge 189/2000 (art. 32, comma 1 – *sexies*). Si tratta di un sistema di tutele con cui il Ministero dell'Interno, attraverso la rete degli enti locali e il supporto dei soggetti operanti nell'ambito del terzo settore, garantisce la realizzazione di progetti di accoglienza integrata.

Ai fini interpretativi, per una più dettagliata descrizione operativa dei vari aspetti nei quali tali servizi possono sostanzarsi, si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nel presente atto:

- al “Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria – agosto 2018”;
- al decreto del Ministero dell'interno 18/11/2019 “Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (d'ora in poi FNPSA) e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SAI)” e al relativo Allegato A “Linee Guida per il funzionamento del sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale”.

L'appalto ha per oggetto l'accoglienza di complessivi 52 posti “ordinari”, già finanziati dal DM n. 29306 del 1° luglio 2024: uomini adulti (categoria ordinari) e famiglie (categoria ordinari, ampliamento afghani) - PROG-114-PR-3.

Il SAI si articola in due livelli di prestazioni: il primo dedicato ai richiedenti protezione internazionale, il secondo a coloro che ne sono già titolari, con servizi aggiuntivi finalizzati all'integrazione.

L'accoglienza integrata comporta la presa in carico dei beneficiari e comprende i servizi minimi da garantire ai sensi dell'art. 4 delle Linee Guida per un numero di titolari di protezione internazionale pari a 52 beneficiari, come già precisato, accolti in idonee abitazioni civili ubicate sul territorio di competenza del SAI del Consorzio Intercomunale di Servizi – CldiS, d'ora in avanti Consorzio. Lo stesso, come previsto dal Manuale già citato, coincide con l'ente locale titolare del SAI; mentre l'aggiudicatario coincide con l'ente gestore SAI.

Art. 3 – BENEFICIARI DEL SERVIZIO

I servizi oggetto del presente Capitolato Speciale sono rivolti a beneficiari singoli o con rispettivo nucleo familiare titolari di protezione internazionale, ai richiedenti la protezione internazionale, che ne erano stati esclusi dal D.L. 113 del 2018, nonché ai titolari di diverse categorie di permessi di soggiorno previsti dal TU immigrazione e ai neomaggiorenni affidati ai servizi sociali, oltre alle categorie di stranieri che, in ragione delle specifiche necessità, vi possono comunque accedere, ai sensi del Decreto Legge n. 113/2018 in tema di sicurezza, e della Legge di conversione n. 132 del 1 dicembre 2018 e s.m.i.

Art. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare complessivo dell'appalto è stimato in **€ 3.848.096,00** (I.V.A. 5 % esclusa) / **€ 4.040.500,80** (I.V.A. 5 % inclusa), di cui:

	<i>I.V.A. 5 % esclusa</i>	<i>I.V.A. 5 % inclusa</i>
Importo complessivo dal 01/01/2025 - 31/12/2026	€ 1.570.651,43	€ 1.649.184,00
Importo per l'opzione di proroga 12 mesi	€ 1.177.988,57	€ 1.236.888,00
Importo per servizi analoghi	€ 785.325,71	€ 824.592,00
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 314.130,29	€ 329.836,80
VALORE GLOBALE STIMATO	€ 3.848.096,00	€ 4.040.500,80

Il valore complessivo dell'appalto è stato determinato sulla base dell'importo assegnato con DM 29306 del 1° luglio 2024 del Ministro dell'Interno, da cui è sottratta la somma annua di € 3.000,00, al lordo di tasse e oneri, quale costo da impiegarsi per il lavoro del revisore contabile indipendente, a carico del Committente.

Tale importo è desumibile, peraltro, dal Piano Finanziario Preventivo - anno 2024- Allegato A in calce al presente Capitolato, che prende atto dell'aumento della quota die personam, a partire dal 1° luglio 2024, pari a € 43,60 I.V.A. inclusa.

L'importo degli oneri della sicurezza derivanti dall'attuazione di misure per la riduzione di rischi da interferenze, non essendo stati rilevati tali rischi, è pari a euro zero (0,00).

Si dà atto che non esistendo rischi da interferenza non è necessario redigere il D.U.V.R.I. Però il concorrente dovrà indicare nella propria offerta i costi della sicurezza specifici connessi alla propria attività.

Il costo della manodopera è pari al 40% dell'importo complessivo del progetto dal 01/01/2025 - 31/12/2026 di € 1.570.651,43 (I.V.A. esclusa).

Il valore presunto dell'appalto è puramente indicativo, poiché legato all'effettivo finanziamento del Ministero dell'Interno, determinato sulla base dell'importo giornaliero pro-capite assegnato in relazione alle effettive presenze dei beneficiari e alle spese rendicontabili. Pertanto, l'importo di aggiudicazione non impegna il Consorzio in alcun modo

potendo lo stesso - in rapporto al finanziamento, all'andamento del Progetto stesso e a qualsiasi altra condizione, subire un incremento o un decremento. Per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale, da qualsiasi motivo causato, nulla è dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa, e l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e pretendere indennità.

Art. 5 – DURATA DELL'APPALTO – OPZIONI E RINNOVI

Il servizio decorrerà dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione e fino al 31 dicembre 2026, oltre eventuali decreti di differimento termini contrattuali e/o eventuali progetti attivati a seguito di emergenze umanitarie, finanziati con apposito decreto ministeriale che formeranno oggetto di specifica opzione contrattuale.

Opzione di proroga del contratto: il Committente si riserva la facoltà di proroga del servizio per una durata massima pari a 12 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto. L'importo stimato di tale opzione è pari a € 1.177.988,57 Iva esclusa nella misura di legge. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del contratto.

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" ("Codice"). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni in oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora nel corso di esecuzione del servizio si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni per variazione dei siti coinvolti, fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, l'appaltatore è tenuto ad assicurare il servizio alle stesse condizioni economiche e giuridiche del contratto in essere e non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto (cfr. art. 120, comma 9, del Codice dei Contratti).

La decisione dell'affidamento dell'estensione del servizio, nei limiti di cui al precedente comma, rimane in ogni caso, una libera e insindacabile facoltà del Consorzio, che si riserva, inoltre, la facoltà di indire una nuova procedura di affidamento del servizio senza obbligo alcuno nei confronti dell'appaltatore.

Affidamento di servizi analoghi di cui all'articolo 76, comma 6, del Codice: entro la data di termine del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi di accoglienza di cittadini stranieri presenti sul territorio del progetto SAI del Consorzio.

L'Ente si riserva la facoltà di affidare servizi analoghi di cui all'articolo 120, comma 1, lettera b), del Codice, per un importo stimato non superiore al 50% del valore del contratto iniziale; l'affidamento dei servizi analoghi non potrà essere complessivamente superiore a € 785.325,71 Iva esclusa nella misura di legge.

Art. 6 – REVISIONE DEI PREZZI

1. Il rischio di impresa è a totale carico dell'aggiudicatario;
2. durante la gestione del servizio oggetto dell'appalto il corrispettivo pattuito quale prezzo di aggiudicazione non sarà suscettibile di aumenti o diminuzioni. Il Soggetto Attuatore non avrà nessun diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere, per aumenti di costi di manodopera, per perdite o per qualsiasi altra circostanza sfavorevole che potrebbe verificarsi dopo l'aggiudicazione e/o durante l'esecuzione del servizio in oggetto.

ART. 7 – PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato mediante gara con procedura aperta, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023, con attribuzione, da parte di una Commissione tecnica appositamente costituita ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 36/2023, di punti 100/100 calcolati, ai sensi dell'art. 108, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023, **solo sull'elemento qualità**, considerato il costo fisso del progetto totalmente finanziato e non riducibile.

PARTE II

SPECIFICHE TECNICHE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

CAPO I

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Art. 8 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA

Obiettivo prioritario del servizio di accoglienza e integrazione SAI è sostenere l'autonomia individuale e supportare i percorsi di integrazione e di inclusione sociale delle singole persone accolte. Diventa, dunque, essenziale collocare al centro del Sistema di protezione le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza e integrazione, anziché beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore.

Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, istituito con la legge n. 189/2002 (art. 32, comma 1-sexies) e ora SAI, è infatti un sistema speciale di tutela con il quale il Ministero dell'Interno, attraverso la rete degli enti locali e il supporto dei soggetti operanti nell'ambito del Terzo settore, garantisce la realizzazione di progetti di "accoglienza integrata" che – come specificato nel sito dedicato del Ministero - *«superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socioeconomico»*.

- A. L'affidamento ha per oggetto tutte le attività previste dal *“Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari*

di protezione internazionale” (di seguito Manuale operativo); dalle “*Linee guida per la presentazione del progetto*”, e dal “*Manuale unico per la rendicontazione SPRAR (ora SAI ex SIPROIMI)*” e loro eventuali aggiornamenti ed integrazioni disposte dal Ministero dell’Interno e/o dal Servizio Centrale SIPROIMI. Tutti i documenti citati sono disponibili sul sito web <http://www.retesai.it>;

- B. il Progetto prevede un’articolazione modulare che possa consentire di indirizzare l’efficacia delle azioni rispetto ad un numero variabile di destinatari. Pertanto l’eventuale aumento o diminuzione dei beneficiari, comporterà la sola variazione dell’importo del contributo erogabile all’ente gestore Aggiudicatario, in aumento o diminuzione e secondo la quota prevista dal Progetto per ogni beneficiario e per ogni giorno di inserimento nel Progetto;
- C. i soggetti beneficiari saranno individuati e assegnati dalla Direzione Centrale SAI;
- D. il servizio di accoglienza ha come obiettivo la riconquista dell’autonomia individuale dei beneficiari accolti, rendendoli protagonisti attivi del percorso, secondo un modello di accoglienza integrata che consiste in un insieme di interventi materiali di base e di servizi di supporto a percorsi di inclusione sociale;
- E. l’ente gestore, soggetto Attuatore, dovrà avere un ruolo di co-progettazione in caso di rimodulazione e/o presentazione al Ministero di un nuovo Progetto di accoglienza allo scadere del finanziamento in corso. Le attività di sensibilizzazione e promozione dovranno essere co-progettate con il Consorzio, e per tramite di questo con le Amministrazioni Comunali e gli attori della rete, in ogni caso sempre concordate preventivamente con il Consorzio, ente locale SAI;
- F. di seguito sono indicati, a titolo esemplificativo, i servizi minimi obbligatori che devono essere garantiti, come da DM 10/08/2016 e Linee Guida vigenti.

1. SERVIZI DI ACCOGLIENZA MATERIALE

1.1. Unità Immobiliari di accoglienza: si prevede la sistemazione dei beneficiari in appartamenti che l’Attuatore ha l’obbligo di reperire, organizzare e gestire, con le caratteristiche indicate all’art. 19 delle vigenti *Linee Guida*, e nello specifico:

1.1.1. dimostrare di avere la disponibilità di unità di civile abitazione sufficienti all’accoglienza dei beneficiari già presenti nel progetto mediante accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civile abitazione per nuclei familiari diversamente composti (persone singole, famiglie) o impegno a disporre entro la data di avvio dell’attività di gestione del Progetto e a documentarle, tramite la consegna dei relativi accordi/contratti di proprietà o locazione o comodato, unitamente alla dichiarazione di consenso della proprietà per l’utilizzo ai fini della gestione prevista dal presente bando.

Ogni abitazione deve avere capacità ricettiva di massimo 6/7 persone per complessivi 77 posti di accoglienza (comprensivi di eventuali servizi analoghi). Gli alloggi devono essere situati, in proporzione congrua rispetto la popolazione residente, nei Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera, per garantire un’efficace accoglienza diffusa ed essere facilmente raggiungibili con il trasporto pubblico locale.

Il concorrente potrà eventualmente acquisire la disponibilità delle unità immobiliari

private già in uso, per il subentro nei contratti stipulati dal precedente soggetto gestore SAI, di cui al seguente elenco:

1. Beinasco 1 (TO), Strada Orbassano 21;
 2. Beinasco 2 (TO), Strada Orbassano 21;
 3. Bruino (TO), Via delle Betulle 12;
 4. Bruino (TO), Via Modigliani 26;
 5. Orbassano (TO), Strada Piossasco 2/e;
 6. Piossasco (TO), Via Ferrari 20;
 7. Piossasco (TO), Via Colombo 2;
 8. Piossasco (TO), Via Boccaccio 2/3;
 9. Piossasco (TO), Via Rivalta 17;
 10. Rivalta di Torino (TO), Via Gozzano 28;
 11. Rivalta di Torino (TO), Via Balma 29;
 12. Rivalta di Torino (TO), Silvio Pellico 9;
 13. Rivalta di Torino (TO), Via Umberto I;
 14. Volvera 1 (TO), Via Scalenghe 15;
 15. Volvera 2 (TO), Via Scalenghe 15;
 16. Volvera 3 (TO), Via Umberto I 12;
 17. Volvera 4 (TO), Via Bossatis 16.
-
- 1.1.2. stipulare e registrare gli eventuali nuovi contratti di locazione, provvedere al regolare pagamento dei canoni mensili di locazione, all'attivazione/voltura e pagamento delle utenze;
 - 1.1.3. rispettare i requisiti previsti per gli immobili da adibire a civile abitazione e la normativa vigente in tema di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza;
 - 1.1.4. effettuare la manutenzione degli alloggi già in uso e attrezzati con beni acquistati con i fondi dei progetti precedenti e di proprietà del Consorzio, provvedendo alla sostituzione o all'acquisto di attrezzature/beni mancanti. L'ente locale, nella persona del Responsabile SAI o suo delegato, potrà effettuare verifiche periodiche, anche senza concordare date e orari con l'ente gestore, per vigilare sulle condizioni delle strutture, come previsto dalle Linee Guida;
 - 1.1.5. allestire, arredare e organizzare adeguatamente, con cura e personalizzazione le abitazioni, ove necessario, o completare se carenti per alcuni elementi in relazione al numero e alle esigenze dei beneficiari. Si sottolinea che l'attenzione alla personalizzazione delle abitazioni è ritenuta dal Consorzio elemento importante per un'efficace accoglienza;
 - 1.1.6. predisporre regolamento interno all'abitazione e patto di accoglienza individuale, tradotti nelle diverse lingue dei beneficiari.

1.2. Condizioni materiali di accoglienza. L'ente gestore, Attuatore ha l'obbligo di:

- 1.2.1. Sostenere i beneficiari nella fase di insediamento abitativo e nelle attività di accompagnamento sociale, anche finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria. In proposito si ritiene che anche l'accompagnamento alla vita sociale del paese/città sia indispensabile, ancor più con le famiglie con figli (associazioni sportive, culturali, tempo libero, parchi, opportunità diverse...);
- 1.2.2. garantire il vitto, soddisfacendo, ove possibile, richieste e necessità di particolari alimenti per rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
- 1.2.3. fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene ambientale e per l'igiene personale in quantità sufficiente e nel rispetto delle esigenze individuali;
- 1.2.4. erogare a cadenza mensile pocket money stabilito in € 2,50 giornalieri pro-capite, secondo quanto previsto dal Manuale unico di rendicontazione e dal Manuale SAI;
- 1.2.5. facilitare ai beneficiari l'accesso e la fruibilità dei servizi erogati sul territorio;
- 1.2.6. assicurare l'accompagnamento per lo svolgimento delle pratiche amministrative;
- 1.2.7. garantire assistenza sanitaria, presa in carico dei beneficiari e tutela della loro salute;
- 1.2.8. garantire l'inserimento scolastico dei minori;
- 1.2.9. garantire l'iscrizione ai corsi di alfabetizzazione, con monitoraggio della frequenza e attivare azioni che sostengano e favoriscano l'apprendimento e il consolidamento della lingua italiana;
- 1.2.10. orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti, poste, farmacie, associazioni, etc.);
- 1.2.11. garantire la gestione e la mediazione di eventuali conflitti che dovessero insorgere fra i beneficiari nelle abitazioni e/o con l'esterno;
- 1.2.12. orientare i beneficiari nelle attività quotidiane, ad esempio spesa e cucina e garantire le informazioni per un'adequata gestione della casa e del bilancio familiare (anche con laboratori/attività di educazione finanziaria), nell'ottica di favorirne l'autonomizzazione

Per l'erogazione dei servizi di cui ai punti sopra descritti sono ammissibili le spese relative a:

- gestione delle abitazioni, quali canoni di locazione, incluse cauzioni e registrazioni dei contratti, spese di condominio;
- utenze (acqua, elettricità, gas e riscaldamento);
- manutenzione ordinaria;
- acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici.
- vitto, abbigliamento, igiene personale, igiene ambientale;
- fornitura di biancheria per la casa;
- spese per la salute;
- trasporto urbano ed extra-urbano, di trasferimento dei beneficiari;

- spese per scolarizzazione e alfabetizzazione.

Per eventuali spese non chiaramente rendicontabili, è necessario richiedere autorizzazione preventiva al Servizio Centrale SAI.

2. SERVIZI DI INTEGRAZIONE

I servizi di integrazione, in particolare quello di mediazione linguistica e culturale, sono da considerarsi trasversali e complementari agli altri servizi erogati.

2.1. Mediazione linguistico-culturale

Sono previste attività finalizzate a rimuovere gli ostacoli di natura burocratica, linguistica e sociale; facilitazione dei percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale; facilitazione nell'espletamento dei servizi di tutela. L'ente gestore dovrà adoperarsi per garantire la presenza di mediatori linguistici madrelingua, ogni qualvolta ciò si renda necessario.

2.2. Formazione e inserimento lavorativo

Al fine di sostenere i beneficiari in percorsi di inserimento sociale più ampi, che considerino anche opportunità formative e lavorative, sono previste attività riguardanti:

- 2.2.1. accesso e frequenza ai corsi di educazione per gli adulti;
- 2.2.2. rivalutazione del background dei beneficiari e identificazione delle aspettative;
- 2.2.3. orientamento e accompagnamento a formazione e riqualificazione professionale;
- 2.2.4. orientamento ai servizi per l'impiego e accompagnamento a inserimento lavorativo. L'Attuatore ha l'obbligo di:
 - a. garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza ai corsi di educazione per gli adulti. In proposito si richiama l'importanza di organizzare e attivare, altresì, attività utili ad un più rapido e semplice apprendimento della lingua italiana, ad esempio, gruppi di discussione e lettura, anche coinvolgendo volontari o associazioni locali diverse;
 - b. predisporre strumenti per la rivalutazione delle storie personali, delle competenze e l'identificazione delle aspettative (curriculum vitae, bilancio di competenze, etc.);
 - c. orientare e accompagnare i beneficiari all'istruzione, formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) e facilitarne l'accesso per favorire l'acquisizione di nuove competenze;
 - d. facilitare l'orientamento e l'accompagnamento alle procedure per il riconoscimento dei titoli di studio e professionali e della certificazione delle competenze;
 - e. garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo;
 - f. raccordandosi col Responsabile CIdiS o suo delegato, mantenere contatti costanti con il centro per l'impiego del territorio, anche per facilitare progettazioni individuali più efficaci e rispondenti ai bisogni dei beneficiari, alla luce del Programma GOL, attuato dalle Regioni e Province autonome sulla base dei Piani regionali (Par)

approvati da Anpal;

- g. realizzare attività di pre-assessment, assessment e monitoraggio, proponendo al Consorzio adeguati strumenti tecnici (progetti individualizzati) e assicurando la disponibilità all'utilizzo di quelli eventualmente forniti dall'ente locale per garantire progettualità personalizzate, capaci di rilevare (in modo uniforme per quanto possibile) e condividere con i beneficiari i problemi e gli obiettivi e per rispondere ai loro bisogni, semplici e complessi, con particolare attenzione ai nuclei familiari, la cui presenza è aumentata a seguito degli ampliamenti citati in precedenza.

2.3. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo

Tale azione prevede la promozione ed il supporto nella ricerca di soluzioni abitative per l'autonomizzazione e l'uscita dall'accoglienza. Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di:

- 2.3.1. garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- 2.3.2. favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale mediazione tra beneficiari e locatari.

2.4. Strumenti di inclusione sociale

Devono essere progettate e realizzate attività di animazione socioculturale, volte alla costruzione ed al consolidamento della rete territoriale di sostegno al progetto. Nello specifico si prevede di:

- 2.4.1. promuovere e facilitare attività di sensibilizzazione e di informazione per prevenire l'insorgere di fenomeni di rifiuto o di isolamento dei beneficiari e promuovere una cultura dell'accoglienza e del rispetto della diversità. In proposito, annualmente dovrà essere presentato al Consorzio un programma specifico da condividere e tutte le attività che si realizzeranno dovranno essere preventivamente concertate con lo stesso ente locale;
- 2.4.2. promuovere e facilitare la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale...). Anche a tale proposito, annualmente dovrà essere presentato al Consorzio un programma specifico da condividere e tutte le attività che si realizzeranno dovranno essere preventivamente concertate con lo stesso ente locale;
- 2.4.3. sostenere le reti territoriali di sostegno al progetto e promuoverne l'allargamento, coinvolgendo gli attori locali interessati (Centro per l'impiego, ecc.).

Per l'erogazione dei servizi sopracitati sono ammissibili le spese relative:

- consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale;
- attivazione di corsi di formazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo con borse lavoro e tirocini formativi;
- erogazione di contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa dei beneficiari;
- ulteriori interventi finalizzati al consolidamento del percorso di integrazione dei beneficiari previa autorizzazione del Consorzio.

3. SERVIZI DI TUTELA

3.1. Tutela legale. Tale attività ha la finalità di garantire alle persone accolte tutte le azioni necessarie al sostegno legale. In particolare il Soggetto Attuatore, avvalendosi di specifiche competenze e consulenze specialistiche, ha l'obbligo di assicurare ai beneficiari:

- 3.1.1. informazioni circa i diritti e le procedure amministrative previsti dalla normativa italiana e europea in materia di protezione internazionale, asilo e immigrazione, ricongiungimento familiare, programmi di rimpatrio dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) o di altri organismi nazionali o internazionali a carattere umanitario;
- 3.1.2. accompagnamento e monitoraggio allo svolgimento delle procedure amministrative di cui sopra, nonché accesso presso i competenti uffici territoriali (Questura, Prefettura – UTG).

3.2. Tutela psico-socio-sanitaria. La tutela della salute è un servizio essenziale per la promozione dell'autonomia e per l'integrazione dei beneficiari facilitando l'accesso alle prestazioni del Servizio Sanitario, in particolare con i servizi dell'ASL TO 3. In particolare il Soggetto Attuatore dovrà:

- 3.2.1. accompagnare il beneficiario nell'accesso ai servizi sanitari di base e specialistici laddove necessari, partendo dalla primaria iscrizione al S.S.N.;
- 3.2.2. affiancare i beneficiari attraverso la mediazione linguistica nella comprensione delle diagnosi e delle cure;
- 3.2.3. sostenere i percorsi individualizzati di accesso a specifiche prestazioni secondo le esigenze e i bisogni specifici;
- 3.2.4. attivare supporto sanitario specialistico, laddove necessario;
- 3.2.5. garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- 3.2.6. attivare in caso di soggetti fragili percorsi di tutela e di protezione anche in collaborazione con agenzie che offrono servizi specifici indicati per persone con problematiche afferenti alla sfera psichica, psichiatrica, ecc.

Per l'erogazione dei servizi di cui ai punti sopra descritti, sono ammissibili le spese relative a consulenze occasionali per orientamento e informazione legale e previdenziale, supporto psico- socio sanitario.

Le attività di tutti i servizi previsti dalle presenti specifiche tecniche devono essere svolte da operatori con le competenze necessarie ad espletare le attività indicate, con l'ausilio – laddove necessario – di mediatori linguistico culturali al fine di garantire l'efficacia del servizio, salvo diversa disposizione del Consorzio.

Art. 9 – CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Ad eccezione di eventuali condizioni migliorative presentate in sede di offerta, non è consentita la variazione di modalità (compreso il rispetto della tempistica minima di

esecuzione), se non previa apposita richiesta al Consorzio ed eventuale relativa approvazione.

Nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni non sia eseguita secondo quanto previsto dagli elaborati di gara e dalle prescrizioni impartite in proposito e stabilite contrattualmente, il Consorzio potrà adottare i provvedimenti sanzionatori ritenuti necessari, si rimanda all'Art. 26 del Capitolato, con decurtazione degli importi correlati sulla prima fatturazione utile e fino eventualmente alla risoluzione del contratto. La Stazione Appaltante, in tali circostanze, potrà, in alternativa all'applicazione delle misure sanzionatorie, e con completa ed esclusiva discrezionalità, pretendere dall'appaltatore eventuali interventi diversi da quelli contestati e a compensazione degli stessi.

In ogni circostanza l'appaltatore dovrà immediatamente, o comunque entro un tempo ritenuto congruo dalla Stazione Appaltante, eseguire le disposizioni impartite, pena l'applicazione delle misure sanzionatorie così come riportate di seguito.

Art. 10 – ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI, RILEVAZIONE E GESTIONE DATI

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di:

1. provvedere ai compiti amministrativi relativi alla raccolta e archiviazione delle informazioni e all'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari ed ai servizi offerti, in osservanza del decreto legislativo 196/2003 e s.m.i. e del regolamento UE n. 679/2016 e s.m.i. predisponendo un fascicolo personale contenente:
 - 1.1. i dati di arrivo, di uscita e di assegnazione dell'alloggio;
 - 1.2. gli adempimenti relativi a iscrizione anagrafica, SSN, procedure per il riconoscimento dello status;
 - 1.3. l'anamnesi personale e familiare, la situazione iniziale per ogni singolo beneficiario;
 - 1.4. la sottoscrizione del patto di accoglienza, tradotto in lingua comprensibile per i beneficiari;
 - 1.5. la ricostruzione della storia formativa e lavorativa;
 - 1.6. il libretto di percorso di apprendimento della lingua italiana;
 - 1.7. il progetto personalizzato di accoglienza integrata, sottoscritto per l'adesione dal beneficiario con indicazione dell'educatore/tutor e degli eventuali operatori consortili individuati;
 - 1.8. tutti gli interventi attivati in favore del beneficiario;
 - 1.9. tutte le attività a cui il beneficiario ha partecipato;
2. mettere a disposizione del Consorzio e del Servizio Centrale tutta la documentazione relativa al progetto territoriale di accoglienza, laddove necessario o richiesto;
3. aderire alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale assicurando, in conformità alla normativa vigente per la privacy, la disponibilità dei mezzi tecnici necessari al collegamento informatico;
4. aggiornare in modo tempestivo la Banca Dati, garantendo l'attendibilità e la veridicità dei

dati inseriti, avendone designato un responsabile. In particolare dovranno essere assicurate le seguenti operazioni:

- 4.1. registrare i nuovi ingressi e le uscite entro tre giorni lavorativi successivi all'evento;
- 4.2. inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
- 4.3. aggiornare i dati relativi ai beneficiari entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti delle informazioni;
- 4.4. richiedere le proroghe dell'accoglienza;
- 4.5. in caso di variazioni riferite alle strutture alloggiative inserire ed aggiornare i dati relativi entro cinque giorni lavorativi dall'autorizzazione formale del Ministero;
- 4.6. aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e mail) entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti cambiamenti.

La tenuta e il corretto aggiornamento della banca dati è un elemento indispensabile del funzionamento del sistema e la sua non corretta gestione può determinare penalizzazione o la revoca del contributo, così come dettagliato e disciplinato dagli appositi articoli di cui alle linee guida allegate al D.M. 18 novembre 2019.

L'Ente attuatore ha inoltre l'obbligo di fornire al Consorzio tutti i dati e le informazioni necessari alla stesura delle relazioni, delle schede di monitoraggio e tutti gli ulteriori dati richiesti dal Servizio Centrale o dall'amministrazione.

Per ogni altro aspetto pratico ed operativo si rimanda al Manuale specifico scaricabile dal sito web www.retesai.it.

ART. 11 – ATTIVITÀ AGGIUNTIVE CON ONERI A CARICO DELL'ATTUATORE

1. Sono comprese nella gestione del Servizio oggetto della presente gara le seguenti attività, per le quali non sono previsti compensi aggiuntivi:
 - a) eventuali progettazioni per la richiesta di finanziamenti regionali, nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o intercultura: il soggetto attuatore si impegna a predisporre progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi, da strutturare con specifico riferimento al contesto territoriale;
 - b) progettazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo e di promozione del progetto;
 - c) progettazione e realizzazione di proposte migliorative presentate dall'offerente in sede di gara ed approvate dal Consorzio.
2. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno essere conformi alla normativa prevista dal Ministero, avere una veste grafica coordinata, saranno sottoposte alla preventiva approvazione del Consorzio e realizzate e diffuse a cura e spese del soggetto attuatore, anche con risorse già previste nel PFP. In ogni caso dovranno riportare il logo ufficiale del Consorzio, dei Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera, del SAI e/o di altri soggetti da esso segnalati e essere concordate preventivamente con l'Ente locale.

ART. 12 - RAPPORTI TRA CONSORZIO E SOGGETTO ATTUATORE

1. Il coordinamento complessivo del Servizio è svolto dal Consorzio attraverso l'attività di programmazione, verifica e valutazione unitamente al Responsabile del Soggetto Attuatore o suo delegato;
2. il Consorzio per la realizzazione del Progetto garantirà la collaborazione del proprio Servizio Sociale, anche quale interfaccia per affrontare specifiche problematiche inerenti ai beneficiari dal punto di vista sociale oltre che per favorire il rapporto con i servizi locali;
3. il Responsabile dovrà essere professionalmente qualificato per la gestione complessiva del Servizio, con oneri a carico dell'appaltatore stesso. Le funzioni di Responsabile e di Coordinatore possono essere assolve dalla medesima figura professionale. Tale attività comprende la programmazione, la progettazione operativa, la documentazione delle attività, il monitoraggio e la valutazione, secondo quanto previsto dal presente capitolato;
4. il Responsabile si impegna a mantenere rapporti di collaborazione con Il Responsabile dell'Area Adulti e Famiglie del Consorzio, o suo delegato, per l'organizzazione del Servizio e garantire continuità per tutta la durata dell'appalto;
5. l'appaltatore deve individuare il nominativo del sostituto del Responsabile e del Coordinatore in caso di assenza dello stesso/i;
6. i Responsabili del Consorzio e dell'appaltatore devono operare sinergicamente e secondo criteri di efficacia e di efficienza per la programmazione e la gestione integrata del Servizio.

ART. 13 - SEDE OPERATIVA

1. Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente selezione, il Soggetto Attuatore, entro 45 giorni dall'attivazione del servizio, dovrà dotarsi di una sede operativa posta nel territorio consortile. A seguito di valutazione con il Committente, e previa autorizzazione della spesa da parte del Servizio Centrale, potrà valutarsi se e in che misura porre gli oneri derivanti a carico del piano finanziario SAI;
2. la sede operativa dovrà essere dotata di almeno una work station con connessione internet nonché di una linea telefonica. Gli uffici dovranno essere dotati della strumentazione informatica (pc stampante connessione, ecc.) necessaria. Eventuali modifiche vanno concordate con ente titolare. La sede operativa dovrà essere dotata di stanza colloqui per ricevere i beneficiari, quando necessario.

ART. 14 - COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il coordinamento e il monitoraggio del servizio saranno assicurati a più livelli:

- A. Staff di direzione del servizio composto dal Responsabile del Consorzio e da suo delegato, dal Responsabile di Progetto e dal Coordinatore. Lo staff di direzione si

riunisce con cadenza indicativamente bimestrale e all'occorrenza, per la direzione, il coordinamento, il monitoraggio, la valutazione, la rilevazione di eventuali criticità e l'individuazione e l'attuazione delle azioni correttive;

- B. équipe multidisciplinare e interdisciplinare costituita dagli operatori del servizio, realizza le attività ed elabora i progetti individuali, segnala eventuali criticità partecipa al monitoraggio degli interventi ed alla valutazione del servizio. I progetti individuali dovranno essere trasmessi al Consorzio entro 30 giorni dall'accoglienza del beneficiario e in sede di aggiornamento periodico (sempre in caso di proroga dell'accoglienza);
- C. coordinamento inter-istituzionale, cui partecipano i Sindaci, gli Assessori alle Politiche Sociali ed i funzionari o referenti tecnici dei Comuni che hanno aderito al SAI, il Presidente e la Direzione del Consorzio, la Responsabile e il Coordinatore dell'Area Adulti e Famiglie del Consorzio, e che si riunisce di norma annualmente;
- D. reti locali comunali composte di soggetti istituzionali, anche allargate ad associazioni e volontari coinvolti nei progetti specifici di ambito comunale.

PARTE III PERSONALE

Art. 15 – CLAUSOLA SOCIALE

Nell'ambito dei servizi di cui al presente appalto, l'appaltatore:

1. è tenuto ad assorbire nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Appaltatore uscente, fatta salva diversa volontà delle persone stesse, compreso il personale appartenente alle categorie di cui all'art. 4 della legge n. 381/1991, come previsto dall'articolo 57 del Codice dei Contratti, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore. Dovrà a tal proposito essere presentato un apposito progetto di assorbimento del Personale, che illustri le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della clausola stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento, trattamento economico), pena l'esclusione dalla gara, con garanzia di fornire personale comunque adeguatamente preparato. Il numero di unità operative per l'esecuzione del servizio dovrà essere consono allo svolgimento regolare del servizio, che dovrà essere sempre coperto completamente.

I dati forniti dall'Appaltatore uscente come da PEC nota protocollo 12606 del 29.10.2024 e 12698 del 30.10.2024 relativi al personale attualmente operante sono inseriti nell'Allegato 1 agli atti di gara.

Il personale di cui alla tabella riportata nell'Allegato 1 agli atti di gara potrà essere ceduto all'Appaltatore subentrante e dovrà, come già specificato, essere adeguatamente preparato e formato;

2. l'aggiudicataria dovrà comunque garantire un numero di unità operative tali che il servizio venga continuativamente coperto e svolto a regola d'arte, con eventuale sostituzione

degli operatori con altrettanti formati in maniera equipollente, pena l'applicazione delle misure sanzionatorie così come disciplinate nel presente documento.

Art. 16 – CARATTERE DELL'APPALTO – OBBLIGO DI CONTINUITÀ

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore". Al fine di garantire la continuità del servizio, in caso di assenza del Personale l'appaltatore dovrà assicurarne la sua tempestiva sostituzione, con unità equipollenti, quindi adeguatamente formate e dotate di ogni ausilio e attrezzatura idonei allo svolgimento corretto del servizio.

In caso di interruzione o arbitrario abbandono del servizio nonché di sospensione dello stesso per più di 5 giorni effettivi, il Consorzio avrà facoltà di avvalersi della clausola risolutiva espressa nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, con risarcimento del danno ed incameramento della cauzione definitiva.

Art. 17 – REFERENTI DELL'AGGIUDICATARIA

L'aggiudicataria dovrà procedere, prima dell'avvio del servizio, all'individuazione di un Responsabile referente per l'appalto, adeguatamente preparato, con compiti di verifica e controllo del personale e delle prestazioni, il quale dovrà, inoltre, essere costantemente reperibile per via telefonica – cellulare - mail anche oltre l'orario di servizio ed essere sempre quindi disponibile ad un confronto fruttuoso con la Stazione Appaltante; tale Responsabile sarà il principale interlocutore con la Stazione Appaltante, la quale, pertanto, non dovrà farsi carico di richieste/lamentele/osservazioni dirette da parte degli operatori dell'aggiudicataria.

Tali riferimenti dovranno essere comunicati immediatamente, quindi prima dell'avvio del Servizio, alla Stazione Appaltante.

L'appaltatore dovrà provvedere, inoltre, a comunicare il Responsabile del servizio di prevenzione protezione nonché a nominare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e tutte le figure previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

La vigilanza ed il controllo sul servizio competono al Direttore Generale del Consorzio, quale Direttore dell'Esecuzione del servizio, con la collaborazione del personale incaricato.

L'inosservanza degli obblighi contrattuali accertata verrà contestata all'appaltatore per iscritto.

La stessa potrà produrre le sue controdeduzioni entro 15 giorni dalla data di contestazione, mentre, trascorso inutilmente tale termine, si intenderà riconosciuta la mancanza e saranno applicate le penalità previste dalla presente Capitolato.

In ogni caso, previo esame delle deduzioni dell'appaltatore, deciderà insindacabilmente il Direttore Generale del Consorzio sull'applicazione delle penalità e sul loro ammontare.

Art. 18 – PERSONALE, EQUIPE MULTIDIMENSIONALE E ASPETTI METODOLOGICI

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata descritti nel presente capitolato e, pertanto, deve prevedere un'équipe multidisciplinare e interdisciplinare con la presenza di figure con competenze specifiche, eterogenee e qualificate: educatore professionale (figura professionale da considerarsi obbligatoria, equamente distribuita sui territori, per almeno il 60% del personale), mediatore linguistico culturale, operatore legale e/o avvocato e psicologo con formazione ed esperienza trans-culturale/etno-psichiatrica (figure professionali da considerarsi obbligatorie, equamente distribuite sui territori), operatore socio sanitario (da attivarsi celermente ogni qualvolta sia necessario), assistente sociale. Più in generale, le professionalità richieste devono essere corrispondenti a quelle previste dal Manuale Operativo. Gli operatori dovranno assicurare l'efficace svolgimento di tutte le erse attività previste dal Manuale operativo e già citate alle pagine precedenti;
2. l'ente gestore s'impegna a individuare un responsabile e un coordinatore, cui è attribuita la competenza relativa al buon andamento complessivo del Progetto e al mantenimento dei requisiti organizzativi previsti dalla normativa vigente;
3. in particolare, il Responsabile del Soggetto Attuatore, che manterrà i rapporti contrattuali con l'Ente per tutta la durata del contratto, è garante di tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare i rapporti con il Consorzio, con gli attori territoriali e con le singole amministrazioni comunali aderenti al progetto nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto oltre che di quanto indicato in sede di selezione.
4. il coordinatore di progetto dovrà avere la capacità di rappresentare a ogni effetto l'ente gestore stesso e il suo nominativo dovrà essere comunicato per iscritto al Consorzio come previsto all'articolo 16, comma 1, punto e, con indicazione della reperibilità telefonica.

Questa figura deve essere in possesso di diploma di laurea (o equipollente) in area sociale, economica, umanistica o giuridica e deve aver maturato un'esperienza professionale di coordinamento generale di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto documentata di almeno tre anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio.

Il Coordinatore sovrintende a tutte le attività di accoglienza integrata, alla gestione del gruppo degli operatori, cura i rapporti con il Servizio Centrale – per quanto di competenza, e con il Consorzio nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato.

È tenuto ad assicurare contatti settimanali con il Responsabile SAI del Consorzio, o suo delegato, per la gestione ordinaria del progetto, oltre a una riunione mensile sull'andamento dei servizi erogati.

Il Coordinatore, il suo sostituto o altro incaricato, devono essere reperibili durante tutto l'orario di servizio e in caso di emergenza. Il numero di reperibilità telefonica, anche per eventuali emergenze, deve essere reso visibile ed utilizzabile presso ciascuno degli appartamenti. Qualora il coordinatore sia assente deve essere immediatamente sostituito con comunicazione all'ente locale del nominativo e del numero di reperibilità telefonica del sostituto, che, fatte salve situazioni imprevedibili,

deve essere in grado di garantire l'organizzazione e la continuità del servizio. In caso di sostituzione definitiva del Coordinatore, l'Ente attuatore deve garantire un sostituto in possesso dei requisiti specificati nel presente articolo.

5. l'Aggiudicatario dovrà garantire, altresì, la disponibilità di un responsabile amministrativo per l'aggiornamento e la gestione della banca dati e per la rendicontazione.

Questa figura deve essere in possesso di diploma di scuola media superiore o equipollente, deve conoscere i principali sistemi applicativi informatici di base e strumenti web, e deve aver maturato un'esperienza professionale in attività amministrative documentata di almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio alla data del bando. L'addetto alla rendicontazione assicurerà contatti periodici, indicativamente mensili, se richiesto con presenza presso la sede del Consorzio e predisporrà la rendicontazione;

6. il Soggetto Attuatore dovrà individuare il nominativo del sostituto del Responsabile, del Coordinatore e dell'Addetto alla rendicontazione in caso di assenza degli stessi;
7. l'operatore legale deve essere in possesso di Laurea in giurisprudenza classe LMG01 con esperienza superiore a 12 mesi in attività di collaborazione con enti pubblici e/o privati o libero professionista in materia di diritto dell'immigrazione e/o di diritto del lavoro;
8. psicologo, educatore professionale e assistente sociale, se impiegata, devono essere in possesso di titoli abilitanti alla professione secondo la normativa vigente, con esperienza lavorativa in servizi analoghi di almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio alla data del bando;
9. Interprete e mediatore culturale devono essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) diploma di scuola media inferiore e, ove possibile, di diploma di maturità (italiano o parificato). L'operatore dovrà disporre di una buona conoscenza della lingua italiana riconosciuta mediante attestazione di competenza linguistica di livello C1 come da "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue". Il mediatore culturale dovrà dimostrare di aver frequentato un corso di formazione specifico per mediatori linguistico culturali;
 - b) avere maturato nell'ultimo biennio alla data del bando una documentata esperienza operativa nel campo della mediazione linguistica e culturale in collaborazione con enti pubblici e/o privati per un periodo di almeno 6 mesi, anche non continuativi;
 - c) possesso, per i soli cittadini stranieri, di un regolare titolo di soggiorno, o, se in attesa di rinnovo, della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta secondo le modalità stabilite dalla legge;
 - d) nel caso in cui nella lingua utilizzata per la mediazione non fosse possibile reperire operatori con funzione di mediatore linguistico-culturale che dispongano dei requisiti sopra indicati, l'aggiudicatario ne dovrà dare comunicazione all'ente locale per valutare l'autorizzazione a operare in deroga.

Il servizio di interpretariato/mediazione culturale organizzato dall'ente gestore deve

garantire la copertura delle principali lingue parlate dagli stranieri beneficiari di progetto.

10. operatore sociale e operatore dell'integrazione devono essere in possesso di diploma di scuola media superiore e aver maturato un'esperienza in collaborazione con enti pubblici e/o privati in attività di orientamento e accompagnamento sociale, abitativo, al lavoro, compresi i servizi formativi e di riqualificazione professionale, di almeno tre anni nell'ultimo quinquennio alla data del bando;
11. tutti gli operatori impiegati nel servizio dovranno essere dotati di tesserino individuale di riconoscimento, sul quale saranno riportati la fotografia, i dati identificativi, la qualifica e l'appaltatore di appartenenza;
12. con eccezione delle consulenze esterne e del personale amministrativo, si prevede una proporzione media di 1 operatore ogni 4/5 beneficiari;
13. personale necessario per la realizzazione delle attività del presente capitolato deve essere assunto alle dipendenze dell'aggiudicataria, con la quale unicamente intercorre il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente ivi compreso il CCNL di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato;
14. tutti gli operatori sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima correttezza, al rispetto del segreto professionale, ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso, avere un'etica adeguata alla professione che svolgono e al rispetto di quanto previsto dal codice disciplinare dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche (DPR n. 62/2013), che prevede l'estensione nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi del codice disciplinare per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Si precisa ulteriormente che il Soggetto Attuatore si impegna a:

15. confermare al Consorzio entro 10 giorni dall'avvio del servizio, i nominativi degli operatori impiegati, che non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di presentazione dell'offerta, trasmettendone dati anagrafici e i titoli di servizio, con indicazione della relativa qualifica, livello economico, livello di anzianità, CCNL applicato, tipo di assunzione, monte ore e orari di svolgimento del servizio – nonché copia dei relativi *curricula vitae*. Il personale dovrà essere automunito e dotato di cartellino di riconoscimento che indica l'appartenenza all'équipe del Servizio. L'Aggiudicatario dovrà assicurare tale adempimento anche nel caso di sostituzione del personale;
16. non sostituire il personale indicato in sede di presentazione dell'offerta, che ha costituito valutazione ai fini dell'individuazione, senza giustificato motivo, che deve essere comunicato al Consorzio e dallo stesso ritenuto esaustivo;
17. garantire la presenza costante delle unità previste per il servizio, procedendo alla immediata e tempestiva sostituzione del personale che risultasse assente per qualsiasi motivo, con personale del medesimo livello di inquadramento, garantendo la continuità del servizio. Si richiede inoltre la sostituzione del personale assente

qualora l'assenza superi le 2 settimane, fatte salve diverse congiunte valutazioni circa la non opportunità della sostituzione;

18. sostituire tempestivamente, e comunque entro 2 settimane, a meno che la sostituzione non sia congiuntamente dal Committente e dall'Attuatore ritenuta non indispensabile, il personale che, a insindacabile giudizio del Consorzio e su richiesta scritta, risulti non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
19. nel caso di sostituzione o variazione del personale per giustificato motivo, sottoporre il nominativo del nuovo operatore al Referente del Consorzio che deve approvare per iscritto il nominativo proposto;
20. garantire la massima riservatezza degli operatori su ogni aspetto del servizio svolto;
21. garantire l'accompagnamento da parte degli operatori e l'assistenza dei beneficiari presso gli uffici competenti, quando necessario, anche su richiesta del Consorzio;
22. comunicare la pianificazione dell'orario degli operatori dedicati al progetto, a mezzo pec al Responsabile del Progetto o suo delegato, entro il 5 di ogni mese (qualora non intercorrano variazioni, farà fede la trasmissione del mese precedente), oltre che a dare immediata comunicazione dell'ingresso di nuovi operatori;
23. il Committente si riserva la facoltà di incontrare il personale impiegato;
24. **L'équipe multiprofessionale** dovrà operare in modo sinergico e concertato, quand'anche fossero suddivise le competenze territoriali, mantenendo la massima integrazione e tesauroizzando e massimizzando le specificità e competenze dei singoli operatori, al fine di garantire interventi omogenei ai beneficiari e di capitalizzare le risorse e promuovere migliori risultati. L'équipe nel lavoro coi beneficiari attiverà approcci partecipativi e responsabilizzanti. L'impostazione degli interventi dovrà fondarsi su un forte radicamento e dialogo con il territorio e necessiterà della partecipazione di competenze e capacità eterogenee, competenti e qualificate.

Gli interventi con i beneficiari saranno caratterizzati da un approccio olistico volto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e dalla valorizzazione delle sue risorse individuali. In tale quadro, l'équipe multidisciplinare e interdisciplinare, con le sue competenze, ruoli e modalità di organizzazione, dovrà poter affrontare la complessità di prese in carico articolate. Dovrà promuoversi per ogni persona ospitata nel SAI; l'interesse e la partecipazione al proprio progetto personalizzato orientato al raggiungimento dell'autonomia personale;
25. L'Aggiudicatario curerà la documentazione tecnico-professionale e la cartella utente, accessibile ai referenti del Consorzio. Il progetto individuale dovrà promuovere approcci orientati a superare concezioni passive e assistenzialistiche dell'accoglienza, sollecitando e supportando i beneficiari nel partecipare attivamente alla definizione di un proprio progetto di vita autonomo che possa trovare una realizzazione nell'uscita dal progetto di accoglienza.

Art. 19 – FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo, oltre a quella prevista dalla normativa vigente ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., di assicurare l'aggiornamento, la formazione permanente e la supervisione continuativa degli operatori impiegati per la gestione del Progetto, sulla base di una programmazione formativa, comunicata al Consorzio con anticipo. La formazione non dovrà essere inferiore a 12 ore annuali per operatore e sarà a totale carico dell'appaltatore stesso. L'appaltatore deve garantire la disponibilità ad accogliere in tali percorsi formativi che organizzerà alcuni operatori del Consorzio, previo apposito accordo.

La supervisione dovrà avere carattere continuativo, a cadenza almeno mensile, con oneri a carico dell'Aggiudicatario. Nominativo e curriculum del supervisore dovranno essere presentati al Consorzio entro il primo mese di Servizio, così come il programma/calendario dell'attività.

Art. 20 – NORME DI TUTELA DEL PERSONALE

1. Nella formulazione delle offerte dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare:
 - 1.1. nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti del proprio personale gli standard normativi, previdenziali e assicurativi del settore, nonché il trattamento salariale e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria, sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative a livello nazionale e, se esistenti, dai contratti territoriali;
 - 1.2. tali obblighi vincolano l'impresa anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale e artigiana, dalla struttura e dimensione della stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;
 - 1.3. in caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati accertata dal Consorzio, il medesimo comunicherà all'aggiudicatario e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento di quanto dovuto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'aggiudicatario delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti;
2. per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni al Consorzio, né avrà titolo al risarcimento dei danni;
3. tutto il personale adibito al servizio appaltato, assunto e registrato nei regolari libri paga e matricola, opererà in regime di dipendenza e sotto l'esclusiva responsabilità del soggetto aggiudicatario. Gli enti si riterranno sollevati da ogni responsabilità civile e penale, anche rispetto a terzi;
4. l'aggiudicatario dovrà osservare nei confronti dei dipendenti e/o dei soci tutte le norme relative alle retribuzioni, assicurazioni previdenziali, assistenziali e infortunistiche, prevenzione degli infortuni sul lavoro, contributi a vario titolo posti a carico dei datori di lavoro, stabiliti nella normativa vigente, nonché derivanti dal contratto collettivo di

lavoro nazionale ed eventuali contratti integrativi o da altre forme di contratto previste dalla normativa vigente. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario indipendentemente dalla sua natura, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

5. l'aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. È vietata, in ogni caso e per qualsiasi operatore impiegato, l'applicazione di regolamenti o di altre norme interne che stabiliscano condizioni peggiorative rispetto alle disposizioni del Contratto Collettivo;
6. non è ammessa l'applicazione del salario convenzionale;
7. gli obblighi suddetti vincolano l'aggiudicatario anche se lo stesso non sia aderente ad associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dello stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
8. il soggetto aggiudicatario fornirà, periodicamente e comunque in misura non superiore a tre mesi, a richiesta del Consorzio, copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi ai propri addetti impiegati nel presente servizio appaltato;
9. l'aggiudicatario si impegna altresì a permettere la visione dei libri paga e di ogni altra documentazione inerente i rapporti contrattuali con dipendenti e soci impegnati nei Servizi di cui al presente Capitolato, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. Gli operatori del Consorzio sono tenuti al segreto d'ufficio sulle notizie apprese, salvo che le stesse configurino illecito;
10. l'aggiudicatario garantisce la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge. Il mancato rispetto di tali condizioni è causa di risoluzione del contratto;
11. l'aggiudicatario riconosce che il Consorzio risulta estraneo a qualsiasi vertenza economica e/o giuridica tra il soggetto stesso e il proprio personale;
12. secondo quanto stabilito dalla L. 146/1990, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati", l'aggiudicatario, in caso di proclamazione di sciopero del proprio personale, deve darne comunicazione tempestiva alla direzione del Consorzio e avvisare i beneficiari, garantendo il numero di personale necessario per il mantenimento dei servizi minimi essenziali;
13. nulla è dovuto all'aggiudicatario per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

Art. 21 – DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'appaltatore è obbligato al rispetto del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Lo svolgimento del servizio non comporta rischi interferenziali per cui non è necessaria la redazione del D.U.V.R.I.

PARTE IV

RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE - CONTROLLI

Art. 22 – ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale.

In particolare, l'Aggiudicatario:

1. in stretta collaborazione col Consorzio, s'impegna a dare corso all'attività del Servizio secondo quanto indicato nel presente Capitolato e nel progetto presentato in sede di gara e ne è responsabile circa la corretta esecuzione, sia con riferimento alle delle disposizioni del Capitolato stesso, sia in ottemperanza alle norme di legge tutte;
2. dovrà rispettare gli standard qualitativi e le norme di funzionamento dei servizi in linea con quanto prescritto nel Manuale Operativo del Ministero, nonché garantire l'utilizzo della modulistica prevista dallo stesso;
3. assumerà tutti gli oneri e le attività inerenti alla gestione, anche se non espressamente richiamate nel presente capitolato;
4. assicurerà il subentro nella gestione del progetto SAI in atto, garantendo immediatamente i servizi minimi attualmente erogati dall'Affidatario incaricato, così come il trasferimento dei fascicoli personali dei beneficiari e, nel tempo massimo di 7 (sette) giorni dall'inizio del servizio oggetto del presente capitolato, il trasferimento dei beneficiari presso le strutture di accoglienza individuate, se del caso, stipulando con essi apposito contratto di accoglienza;
5. garantirà la disponibilità h24 di almeno uno degli operatori dell'équipe, al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari, con possibilità di presa in carico dell'emergenza, ove richiesto, entro 12 ore. Avrà l'obbligo di fornire al Consorzio, se richiesta, tutta la documentazione necessaria ad accertare l'effettività di tale ottemperanza;
6. è direttamente responsabile di eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o a opere e materiali che risultassero causati per responsabilità del Soggetto Attuatore medesimo, anche nel caso di danni prodotti da negligenza o non corretta realizzazione delle attività. In ogni caso il Soggetto Attuatore dovrà provvedere

tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti o strutture di accoglienza deteriorate;

7. qualora nell'ambito della realizzazione delle attività del Progetto si verificano irregolarità, problemi o altri inconvenienti di qualsiasi natura, dovrà darne tempestiva comunicazione al Consorzio e comunque prestarsi a tutti gli accertamenti del caso;
8. si atterrà alle disposizioni di indirizzo del Consorzio e delle Amministrazioni Comunali in relazione alla gestione del Servizio ed alle sue modalità attuative, anche con riferimento a regolamenti, disposizioni e norme dei predetti enti, con attenzione al mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi;
9. Il Soggetto Attuatore si impegna a richiedere formale autorizzazione al Consorzio per qualsivoglia iniziativa a carattere di comunicazione pubblica in qualche modo connessa all'esecuzione del Servizio oggetto della presente gara.

Art. 23 – SICUREZZA

L'aggiudicataria è tenuta al rispetto del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, in materia di tutela della salute e di sicurezza dei luoghi di lavoro, e delle sue successive modifiche ed integrazioni. In merito alla sicurezza (senza esclusione di quanto non espressamente riportato) e di vari altri aspetti l'appaltatore è soggetto alle seguenti prescrizioni: assicurare il completo rispetto della normativa vigente in materia di dotazione di ausili e di attrezzature, nonché l'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso; deve inoltre imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto; fornire la completa dotazione, a proprio totale carico, di tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) connessi al servizio svolto per tutti i lavoratori impegnati, che devono altresì essere resi edotti e formati sugli specifici rischi che la loro attività comporta; disporre di mezzi e organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e negli elaborati progettuali.

Data l'esecuzione del servizio all'interno di luoghi di lavoro del Consorzio, il prestatore di servizio si obbliga a coordinarsi e a cooperare con la committenza per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

L'impresa dovrà adeguarsi a quanto previsto dalle Linee guida approvate dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4814 del 22 ottobre 2012: “Atto di indirizzo per la verifica del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche e per la verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenze nelle attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai sensi Allegato 1 Intesa Stato- Regioni 2006 e art. 41 c. 4-bis D.Lgs 81/08 e smi”;

In particolare, l'Impresa dovrà assicurare ai propri dipendenti i Dispositivi di Protezione Individuale che dovessero rendersi necessari in ordine all'evoluzione della pandemia da Codiv-19 o altre specifiche situazioni.

L'Impresa, al momento della stipula del contratto, dovrà comunicare al Consorzio il nominativo del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.lgs.n. 81 del 09/04/08.

Art. 24 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI – CLAUSOLA DI MANLEVA

L'aggiudicataria sarà responsabile nei confronti del Consorzio del buon andamento di tutti i servizi da essa assunti e della disciplina dei suoi dipendenti, pena l'applicazione delle misure sanzionatorie.

L'aggiudicataria è responsabile, inoltre, di qualsiasi danno od inconveniente causato direttamente o indirettamente dal proprio personale, dal materiale, dalle attrezzature nei confronti del Consorzio o di terzi, sollevando così l'Amministrazione consortile da qualsivoglia responsabilità civile o penale.

L'aggiudicataria è obbligata a stipulare un'adeguata polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione consortile da tutti i rischi connessi con l'esecuzione del servizio, determinati da qualsiasi causa, e preveda espressamente la garanzia di Responsabilità civile verso Terzi (RCT) nell'esecuzione del servizio per tutto il periodo del contratto.

Il massimale di tale polizza è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere per un importo non inferiore ad € 500.000,00 (art. 117 comma 10 del Codice).

Fatti salvi gli interventi in favore dell'appaltatore da parte di Società assicuratrici, la stessa risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Consorzio.

Copia conforme all'originale di detta polizza assicurativa contratta dall'appaltatore a copertura dei rischi sopra indicati, dovrà essere consegnata, prima della stipula contrattuale, al Consorzio, unitamente alla ricevuta di pagamento del relativo premio.

L'inosservanza di quanto sopra stabilito o l'inadeguatezza della polizza, non consentono di procedere alla stipula del contratto d'appalto, per fatto e colpa dell'appaltatore.

Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo del servizio e dovranno specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti del servizio ed i terzi. Il Consorzio dovrà essere espressamente considerato terzo, compresi i suoi amministratori e dipendenti. Gli eventuali trasporti degli utenti per l'attuazione degli interventi sono a totale carico e sotto la completa responsabilità dell'aggiudicataria, così come l'assicurazione dei relativi mezzi e dei trasportati.

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre stipulare apposita polizza assicurativa dei mezzi propri o privati, utilizzati dagli operatori anche per il trasporto degli utenti, con massimali non inferiori a quelli previsti per legge, con clausola di rinuncia alla rivalsa.

La ditta appaltatrice dovrà, altresì, stipulare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni del conducente di tutti gli automezzi di proprietà o in disponibilità al servizio. L'assicurazione deve valere per chiunque conduca il veicolo e prevedere le garanzie ed i capitali assicurati di seguito dettagliati: caso morte € 100.000,00; invalidità permanente 150.000,00 €; rimborso spese mediche da infortunio € 2.500,00".

Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo del Servizio.

L'Aggiudicataria s'impegna a presentare al Consorzio copia delle polizze e, ad ogni scadenza annuale delle stesse, la dichiarazione da parte della compagnia assicuratrice di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

Il Consorzio è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento del Servizio oggetto della procedura in questione.

L'Impresa solleva il Consorzio da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di essa.

Le spese che il Consorzio dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore o, in ogni caso, da questo rimborsate.

Art. 25 – VIGILANZA E CONTROLLI

1. Il Consorzio effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto per verificare la congruenza con i propri programmi e il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti programmatici. L'Aggiudicatario dovrà prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. il Consorzio, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione delle attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto e del rispetto di quanto analiticamente definito agli articoli precedenti. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso ai dipendenti e agli amministratori comunali/consortili incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.
3. il Consorzio L'ente locale, nella persona del Responsabile SAI o suo delegato, potrà effettuare verifiche periodiche, anche senza concordare date e orari con l'ente gestore, per vigilare sulle condizioni delle strutture, come previsto dalle Linee Guida;
4. in relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il Soggetto Attuatore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni al Consorzio e ai Comuni:
 - 4.1. continuità (rilevazione di flussi di informazione sulla realizzazione delle attività del progetto mediante connessioni informatiche);
 - 4.2. periodicità, con rilevazione del grado di soddisfazione dei beneficiari ospitati, attraverso la compilazione di un sintetico questionario. In caso di dimissioni anticipate, tale rilevazione sarà effettuata prima dell'uscita.
 - 4.3. occasionalità, con rilevazione/acquisizione del Consorzio di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di altri enti o da soggetti pubblici o privati;
 - 4.4. personalizzazione precisa e modulazione costante dei progetti personalizzati;
 - 4.5. mantenimento delle strutture in buone condizioni,
 - 4.6. conoscenza della rete territoriale e della comunità educante, dei progetti e servizi attivi e delle iniziative.
5. l'Aggiudicatario dovrà provvedere:
 - A) alla compilazione di relazioni semestrali e annuale

- B) alla predisposizione dei progetti individuali, che dovranno essere trasmessi al Consorzio entro 30 giorni dall'accoglienza del beneficiario e in sede di aggiornamento periodico (sempre in caso di proroga dell'accoglienza);
6. il Consorzio, con la collaborazione dell'Aggiudicatario, può attuare verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul contesto socio-economico di riferimento;
 7. il Consorzio si riserva il diritto di effettuare indagini e verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai beneficiari ospitati nel progetto;
 8. l'Attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati dal presente Capitolato, la realizzazione del progetto a quanto eventualmente richiesto;
 9. l'Aggiudicatario è tenuto a comunicare al Committente ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire al Committente entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

Art. 26 – INADEMPIENZE E PENALITÀ

La violazione degli obblighi in capo al Soggetto Attuatore comporterà l'applicazione di penalità secondo la mancanza e secondo la tabella sotto riportata e, comunque, commisurata alla gravità della violazione.

Le penali saranno applicate a seguito di contestazione scritta, trasmessa mediante PEC dell'inadempienza da parte del Consorzio e dell'esame delle eventuali contro deduzioni presentate dall'attuatore, che dovranno pervenire entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della contestazione con le medesime modalità.

Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà trattenuta senza ulteriori formalità in occasione del primo pagamento successivo la contestazione o escussa dalla cauzione definitiva che dovrà essere, successivamente, tempestivamente reintegrata.

Qualora le inadempienze rivestano elevata gravità e comportino pregiudizio per la salute e la sicurezza dei beneficiari e degli addetti al Servizio, costituiranno causa di risoluzione immediata del contratto.

Oltre alle penalità di cui sopra saranno a carico dell'Aggiudicatario gli oneri derivanti dall'esecuzione delle prestazioni da parte di altra Ditta, incaricata specificatamente dall'Ente, al fine di regolare esecuzione delle prestazioni del contratto.

In caso di inadempimento parziale ripetuto, di inadempimento totale o comunque tale da pregiudicare l'espletamento del servizio, il contratto sarà risolto e il Committente provvederà all'incameramento della garanzia definitiva, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

Inadempienza	Sanzione
1. Interruzione, anche parziale, di attività oggetto del presente Capitolato Speciale (per ogni giorno di interruzione)	€ 300,00
2. Mancato aggiornamento della Banca Dati del Servizio Centrale e/o non veridicità delle informazioni inserite (per ogni episodio)	€ 1.000,00

3. Mancata corrispondenza tra i servizi descritti e quelli effettivamente erogati, mancata applicazione di quanto previsto dal Manuale operativo SAI, anche in termini di <i>standard</i> qualitativi e quantitativi, mancato rispetto delle disposizioni previsti dal presente Capitolato per la realizzazione delle attività e la relativa rendicontazione (per ogni evento e secondo la gravità)	da € 500,00 a € 2.000,00
4. Mancata presentazione della rendicontazione in conformità con quanto indicato nel Manuale Unico di rendicontazione del SAI, e ritardo nella presentazione della documentazione di rendicontazione	€ 2.000,00
5. Mancata sostituzione o variazione del personale indicato in selezione con personale non avente i medesimi requisiti esperienziali e curriculari (per ogni evento)	€ 1.000,00
6. Mancato rispetto di quanto previsto dal Manuale operativo SAI, in relazione alle strutture di accoglienza, rispetto a sicurezza, pulizia, igiene (per ogni evento) e mancato rispetto di quanto concordato con l'ente locale in merito al mantenimento del decoro degli alloggi (arredi funzionali e in buono stato, manutenzioni ordinarie degli alloggi, ecc.)	€ 1.000,00
7. Mancata trasmissione di dati e informazioni necessarie per la stesura di relazioni intermedie ed annuali, delle schede di monitoraggio sulle attività svolte, mancata trasmissione di dati necessari (per ogni mancanza)	€ 1.000,00
8. Irregolarità nei documenti quali registri generali ed analitici delle spese, delle presenze e delle erogazioni ai beneficiari (per ogni irregolarità)	€ 1.000,00
9. Violazione della normativa sulla privacy	€ 1.000,00
10. Realizzazione di attività informative sul progetto e iniziative di promozione e sensibilizzazione attivate senza l'accordo con il Consorzio, apposizione di loghi non autorizzati (per ogni irregolarità)	€ 1.000,00
11. Altre manchevolezze e deficienze riscontrata nella qualità del servizio di cui al presente Capitolato, fra cui mancate prestazioni e mancata comunicazione, da parte dell'Aggiudicatario, di variazioni nell'organizzazione del servizio: planning operatori, variazioni equipe, ecc.;	€ 1.000,00
12. Atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico (per ogni infrazione);	€ 1.000,00
13. Mancata sostituzione, entro 5 giorni lavorativi, fatte salve deroghe concertate e autorizzate, del personale che risultasse assente per qualsiasi motivo, con personale del medesimo livello di inquadramento, garantendo la continuità del servizio e mancata sostituzione del personale che, su insindacabile giudizio del Committente, non espleti in modo adeguato i compiti propri del servizio, come descritti nel presente capitolato	€ 1.000,00
14. Sostituzione o variazione del personale indicato in sede di selezione senza preventiva approvazione;	€ 1.000,00
15. Altri inadempimenti o negligenze non previsti nel presente elenco, secondo la gravità	da € 500,00 a € 2.000,00

Art. 27 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. La risoluzione del contratto è regolamentata dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023. Nel caso di

gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il Consorzio ha facoltà di risolvere ipso facto e de iure il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A/R o pec, incamerando il deposito cauzionale a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni. In casi meno gravi il Consorzio si riserva, comunque, la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo aver intimato due volte all'aggiudicataria, a mezzo raccomandata A/R o pec, una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questa ricada nuovamente nelle irregolarità contestate o non abbia prodotto controdeduzioni accettate, se richieste. In tali casi il Consorzio, per garantire la continuità del servizio, potrà ricorrere all'intervento di altro soggetto, ponendo le spese relative a carico dell'aggiudicataria.

2. Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, con le modalità succitate, per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 C.C. i seguenti casi:
 - a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
 - b) arbitraria e ingiustificata interruzione/sospensione da parte del soggetto aggiudicatario del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore;
 - c) abituale deficienza o negligenza o ritardo nell'espletamento del servizio quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate compromettano i servizi stessi a giudizio insindacabile del Consorzio
 - d) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza) e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali;
 - e) assegnazione di personale non corrispondente alle qualifiche professionali dichiarate in sede di gara;
 - f) inottemperanza alla richiesta del Consorzio di sostituire il personale non idoneo;
 - g) mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 3, co. 9-bis della Legge n. 136/2010;
 - h) sopravvenute cause ostative o di esclusione legate alla legislazione antimafia e alla legge n. 136/2010;
 - i) mancato grave rispetto degli obblighi di legge in materia di trattamento dei dati personali/tutela della privacy art. 38 del Capitolato;
 - j) nelle ipotesi previste all'art. 30 del presente Capitolato;
 - k) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'aggiudicataria.
3. Nei casi previsti al punto 2) del presente articolo, l'appaltatore, oltre ad incorrere nella immediata perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuto al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti e al rimborso delle maggiori spese che le Amministrazioni dovranno sopportare per il rimanente periodo contrattuale a seguito dell'affidamento dei servizi ad altro soggetto.

Nelle ipotesi sopra indicate, la risoluzione del contratto si verifica di diritto a seguito della dichiarazione del Consorzio, comunicata all'Esecutore a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o tramite mail pec, dell'intenzione di valersi della clausola risolutiva. Il Consorzio sarà tenuto a corrispondere all'appaltatore soltanto il prezzo contrattuale dei servizi fino al giorno della risoluzione dedotte le penalità e le spese eventualmente sostenute.

4. Il Consorzio, nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto all'affidamento dei servizi dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sui servizi stessi, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato con preavviso non inferiore a 20 giorni, di recedere dal contratto, secondo quanto definito all'art. 123 del D. Lgs. 36/2023.

PARTE V

GESTIONE DELLA FASE ESECUTIVA DEL CONTRATTO

Art. 28 – DIVIETO DELLA CESSIONE DEL CONTRATTO E CONDIZIONE DI SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dal Codice. Il concorrente all'atto dell'offerta dovrà indicare espressamente l'eventuale intenzione di utilizzare il subappalto nei limiti previsti dalla normativa vigente (art. 119 del Codice), in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Art. 29 – PAGAMENTI E FATTURAZIONI

1. Tutte le spese previste per la realizzazione del progetto SAI e incluse nel Piano Finanziario Preventivo ricadono sull'Aggiudicatario, con esclusione della spesa relativa al compenso del revisore contabile indipendente.
2. Ai fini del pagamento del corrispettivo dell'appalto l'Aggiudicataria dovrà emettere fatture mensili, nel rispetto della normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, intestate al consorzio. Si tratterà di rimborso di spese effettivamente sostenute e vincolato alla produzione semestrale di idonea rendicontazione, ispirata alla rendicontazione dei progetti SAI.

Modalità di presentazione delle fatture:

- 2.1. la fatturazione delle prestazioni effettivamente fornite dovrà essere predisposta con le modalità previste all'art. 1 comma 629 lett. b) L. 190/2014 (Split payment) e del D.M. 55 del 03/04/2013 (fatturazione elettronica);
- 2.2. le fatture mensili posticipate, dovranno riportare l'indicazione di CIG (codice identificativo di gara) e CUP;
- 2.3. dovranno essere allegati alle fatture i rendiconti relativi all'attività svolta, comprese le presenze degli operatori che operano nel Servizio, redatti secondo modalità che saranno concordate fra Consorzio e appaltatore;
- 2.4. la mancata trasmissione della documentazione di cui al punto precedente del presente articolo rende non ricevibili le fatture;
- 2.5. sia al termine di ogni anno, sia a seguito della rendicontazione annuale

presentata al Ministero, sulla base della rendicontazione presentata e ammessa a finanziamento (comprese relazione qualitativa e quantitativa su tutte le attività realizzate), saranno conguagliate eventuali attività/servizi non ancora fatturati, oppure, eventualmente non risultati ammissibili. In particolare, l'ente gestore differirà l'emissione di una fattura a saldo dell'attività annuale, pari a circa 30.000 €, la stessa potrà essere emessa/liquidata solo a seguito di approvazione da parte del Ministero della rendicontazione annuale;

2.6. il responsabile del servizio del Consorzio, o suo delegato, controllerà la regolarità prima di autorizzare il pagamento delle spettanze richieste.

3. Modalità di pagamento:

3.1. il pagamento delle fatture mensili relative alle prestazioni effettuate avverrà a mezzo mandato bancario, previa acquisizione da parte del Consorzio della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti (DURC);

3.2. il pagamento delle fatture elettroniche avverrà entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, con decorrenza dalla data di protocollazione delle fatture stesse, corredate dalla documentazione giustificativa. Il termine di pagamento potrà essere altrimenti stabilito in sede di stipula del contratto. Qualora sopravvengano richieste di chiarimenti o vengano formulate contestazioni da parte dei servizi competenti i termini di pagamento potranno essere interrotti.

Art. 30 – OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. In particolare i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi;

L'Aggiudicataria comunicherà, entro 7 giorni, al Consorzio eventuali modifiche degli estremi indicati e assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010; con il corrispettivo fissato, a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto, l'Aggiudicataria si intenderà compensata di ogni suo avere o pretendere dal Consorzio per i servizi medesimi, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatta dal pagamento degli importi di contratto

Art. 31 – CONTROVERSIE

La risoluzione di qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra l'Amministrazione consortile e l'appaltatore, inerente o conseguente il presente appalto, è demandata

all'Autorità Giudiziaria competente del Tribunale di Torino, con espressa esclusione della competenza arbitrale.

Art. 32 – CODICE DI COMPORTAMENTO – NORME COMPORTAMENTALI

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati dell'Amministrazione Consortile che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Amministrazione medesima, nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

L'aggiudicatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti sia dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e, ai sensi dell'art. 2, c. 3 dello stesso D.P.R., per quanto compatibili, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 62 del 23/12/2013, consultabile sul sito istituzionale del Consorzio nella sezione "Amministrazione Trasparente", seguendo il seguente percorso: Disposizioni generali – atti generali – codice disciplinare e codice di condotta. Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 62/2013 infatti, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi all'Amministrazione Consortile.

L'Aggiudicatario si impegna a trasmettere copia degli stessi ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi previsti dal presente articolo costituisce causa di risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Aggiudicatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Il Consorzio ha la facoltà di richiedere l'allontanamento di chiunque contravvenga alle disposizioni in materia comportamentale.

Il personale deve essere di gradimento al Consorzio che, in caso contrario, si riserva la facoltà di richiederne in qualunque momento la sostituzione, ragionevolmente motivata, in tale ipotesi l'aggiudicataria dovrà impegnarsi a soddisfare le richieste del Committente entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla richiesta.

Non è consentito l'uso, senza la dovuta autorizzazione, di apparecchiature o materiale di ogni tipo di proprietà del Consorzio.

Ogni oggetto eventualmente smarrito e ritrovato dovrà essere consegnato al Responsabile dell'appalto a cui dovranno essere segnalati gli eventuali inconvenienti, necessità di riparazioni ed ogni tipo di disagio riscontrato nell'ambito del lavoro.

Art. 33 – RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, nelle Schede Tecniche di intervento e negli altri elaborati progettuali si fa riferimento alle norme ed ai regolamenti vigenti in materia. Il contratto è soggetto, oltre all'osservanza di tutte le norme e condizioni precedentemente enunciate, al rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia e del codice civile.

L'appaltatore è tenuto comunque al rispetto delle eventuali norme che dovessero intervenire successivamente all'aggiudicazione e durante il rapporto contrattuale. Nulla potrà essere richiesto o preteso per eventuali oneri aggiuntivi derivanti dall'introduzione e dall'applicazione delle nuove normative di cui al comma precedente. Troveranno applicazione inoltre tutte le ulteriori prescrizioni previste nella norma di gara.

L'appaltatore si considererà, all'atto dell'assunzione del servizio, a perfetta conoscenza di tutte le condizioni che incidono sull'esecuzione del servizio, sulle ubicazioni dei locali e delle attrezzature eventualmente da utilizzare, e che comunque potranno essere soggetti a modificazione nel corso della durata dell'appalto.

Art. 34 – CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITÀ DI ECCEZIONI E RISERVE

Il soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Capitolato.

Tutte le riserve che l'appaltatore intendesse formulare, a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta a mezzo pec, che dovrà pervenire all'Ente Appaltante entro 15 (quindici) giorni solari dall'insorgenza dei motivi che concorrono alla formulazione delle riserve anzidette. La riserva deve essere documentata con l'analisi dettagliata dei fatti e/o accadimenti pregiudizievoli e delle somme cui l'appaltatore ritiene di aver diritto. L'appaltatore che non abbia esplicitato le proprie riserve nel modo e nei termini previsti decade dal diritto di far valere, in qualsiasi sede, riserve e domande.

Art. 35 – SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere ai sensi dell'art. 1460 del codice civile, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'appaltatore, in caso di contestazione di inadempienze dell'esecuzione del servizio, fino a che l'esecuzione del servizio non sia posta in regola con gli obblighi contrattuali. La sospensione non potrà avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa comunicazione, che avverrà a mezzo pec.

Art. 36 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

È fatto divieto all'appaltatore ed ai suoi ausiliari, collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera di divulgare e pubblicizzare, con qualsiasi mezzo, informazioni, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti con l'Ente Appaltante.

Art. 37 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("General Data Protection Regulation", in seguito "GDPR" o "Regolamento"), la informiamo che i dati personali da Lei forniti in fase di domanda di partecipazione formeranno oggetto, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza, del trattamento di cui all'art. 4 del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i.

Desideriamo in particolare informarLa di quanto segue.

1. identità e dati di contatto del Titolare: Il titolare del trattamento dei dati è il Consorzio CIDIS con sede in Strada Volvera 63 a Orbassano (TO) pec: cidis@pec.cidis.org;
2. Identità e dati di contatto del D.P.O.: Avvocato Luca Trovato - Email: studiolegaletl@gmail.com - PEC: lucatrovato@pec.ordineavvocatorino.it;
3. finalità del trattamento e base giuridica: I Suoi dati personali saranno trattati: a) con il Suo consenso (articolo 7, GDPR), per le seguenti finalità: tutte le operazioni connesse in caso di accoglimento o diniego della domanda di partecipazione alla gara (regolazione dei rapporti economici, fatturazione, invio di comunicazioni operative, promozione dell'azienda partecipante, prima, durante e successivamente alla manifestazione); b) senza il Suo consenso (articolo 6, lettere b, c, f, GDPR), per le seguenti finalità: rispettare le disposizioni di leggi e regolamenti (nazionali o comunitari), oppure eseguire un ordine di Autorità giudiziarie o di organismi di vigilanza ai quali i titolari sono soggetti. Il conferimento dei dati per le finalità di cui alla precedente sezione a) è facoltativo, con la conseguenza che Lei potrà decidere di non fornire il Suo consenso, ovvero di revocarlo in qualsiasi momento, salvo l'impossibilità per il Titolare di espletare il servizio da lei richiesto. Il conferimento dei dati per le finalità di cui alla precedente sezione b) è obbligatorio;
4. Categorie di dati personali trattati: Nell'ambito delle finalità dei trattamenti evidenziati al precedente paragrafo 3, saranno trattati unicamente dati personali comuni aventi ad oggetto, a titolo di esempio, nome, cognome, ruolo aziendale, codice fiscale, P.IVA, indirizzo di posta elettronica, numero di telefono, eventuali dati bancari ecc.;
5. Categorie di destinatari dei dati personali: Per le finalità di cui al precedente paragrafo 3, sezione b) i dati personali da Lei forniti potranno essere resi accessibili: ad Autorità giudiziarie o di vigilanza, amministrazioni, enti ed organismi pubblici (nazionali ed esteri). Ove dovesse esprimere il Suo consenso all'utilizzo dei dati personali per le finalità di cui al precedente paragrafo 3, sezione a), gli stessi potranno essere resi accessibili: ai soggetti coinvolti nella realizzazione dei servizi oggetto di gara ovvero che svolgono funzioni strettamente connesse o strumentali;
6. conservazione e trasferimento di dati personali all'estero: La gestione e la conservazione dei dati personali avviene in modo cartaceo, in cloud e su server ubicati all'interno dell'Unione Europea di proprietà e/o nella disponibilità del Titolare e/o di società terze incaricate, debitamente nominate quali responsabili del trattamento. I Suoi dati personali non saranno oggetto di diffusione;

7. periodo di conservazione dei dati personali: I dati personali raccolti per le finalità indicate al precedente paragrafo 3 saranno trattati e conservati per tutta la durata dell'eventuale rapporto instaurato. A decorrere dai sei mesi successivi alla data di cessazione di tale rapporto, per qualsivoglia ragione o causa, i dati saranno conservati per la durata dei termini prescrizionali applicabili ex legge;
8. diritti esercitabili in conformità a quanto previsto dagli articoli da 15 a 22 del GDPR: Lei può esercitare i diritti ivi indicati ed in particolare: Diritto di accesso - Ottenere conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e, in tal caso, ricevere informazioni relative, in particolare, a: finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati e periodo di conservazione, destinatari cui questi possono essere comunicati (articolo 15, GDPR), Diritto di rettifica - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti (articolo 16, GDPR), Diritto alla cancellazione - Ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, nei casi previsti dal GDPR (articolo 17, GDPR), Diritto di limitazione - Ottenere dal titolare la limitazione del trattamento, nei casi previsti dal GDPR (articolo 18, GDPR) Diritto alla portabilità - Ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che La riguardano forniti al titolare, nonché ottenere che gli stessi siano trasmessi ad altro titolare senza impedimenti, nei casi previsti dal GDPR (articolo 20, GDPR) Diritto di opposizione - Opporsi al trattamento dei dati personali che La riguardano, salvo che sussistano motivi legittimi per il titolare di continuare il trattamento (articolo 21, GDPR) Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo - Proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali attraverso i dati di contatto reperibili nel sito www.garanteprivacy.it. Lei potrà esercitare tali diritti mediante il semplice invio di una richiesta al Responsabile della protezione dei dati, sopra indicato;
9. modalità del trattamento: Il trattamento dei Suoi dati personali è realizzato per mezzo delle operazioni indicate all'articolo 4, n. 2), GDPR - compiute con o senza l'ausilio di sistemi informatici - e precisamente: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, aggiornamento, conservazione, adattamento o modifica, estrazione ed analisi, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto, interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione. In ogni caso, sarà garantita la sicurezza logica e fisica dei dati e, in generale, la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati personali trattati, mettendo in atto tutte le necessarie misure tecniche e organizzative adeguate.

L'affidataria del servizio sottoscrive il "Contratto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28, Regolamento (UE) 2016/679" e si impegna al rispetto delle disposizioni in esso contenute.